

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

ENTE DEL TERZO SETTORE

Denominata

2 FEB. 2018

“ESPRESSIONI D'ARTE”

L'anno 2018 il mese di gennaio il giorno 15 in Ostuni (Brindisi), presso la sede sociale in C.da Lamardilla, s.n.c., presenti i signori:

Cairo Ruggero, nato a Ostuni (Br) il 07/04/1959 e ivi residente, alla C.da Lamardilla, s.n.c., C.F. CRARGR59D07G187T;

Casale Luigi, nato a Premosello – Chiovenda (Vb) il 15/09/1946 e residente in Ostuni, alla C.da Santa Caterina, s.n.c., C.F. CSLLGU46P15H037D;

Melpignano Antonella, nato a Roma (Rm) il 14/07/1958 e residente in Ostuni, alla C.da Lamardilla, s.n.c., C.F. MLPNNL58L54H501F;

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 E' costituita fra i presenti, l'associazione culturale ente del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117, avente la seguente denominazione: “Espressioni d'arte”;

ART.2 L'associazione ha sede in Ostuni (Br) alla C.da Lamardilla, s.n.c.;

ART.3 L'associazione ha come finalità la promozione culturale.

In particolare, l'associazione intende perseguire i seguenti scopi sociali:

- a) Promuovere, organizzare e tutelare la conoscenza e la divulgazione dell'arte in tutte le sue espressioni e manifestazioni, letterarie, pittoriche, musicali, arti grafiche e visive, teatrali, danza, collezionismo e artigianato artistico, organizzare e gestire laboratori didattici rivolti ai soci, creazione di eventi e grandi eventi, sale ricreative, organizzazione di feste religiose e popolari, di convegni, dibattiti, mostre, mercati, incontri, gruppi di lavoro, concerti, master e campi scuola, favorendone gli scambi con artisti di tutto il mondo;
- b) Promuovere l'informazione, la cultura, la musica, le tradizioni, le tipicità, i prodotti tipici con sala di somministrazione e sala di degustazione per i soci. Diffondere la tutela dell'ambiente, dei diritti e della salute dei cittadini, con l'intento di aggregare più cittadini possibile per il perseguimento dei fini istituzionale;
- c) Collaborare in tutte le forme possibili con altri enti ed associazioni che già operano sul territorio che perseguono le stesse finalità;



*Uscito Premo Ostuni Calabria*

*Antonio...*

- d) Promuovere idonee forme di collaborazione, anche con le Istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio culturale, artistico, tradizionale, ecc., Tutelare e promuovere le tipicità e le tradizioni del territorio, dell'ambiente, della salute e i diritti del cittadino. La promozione e la creazione di sale ricreative e di laboratori del tempo libero ove i soci possano confrontarsi ed esprimere liberamente il loro modo di stare insieme divulgando le arti. Organizzazione di eventi e manifestazioni. Istituire, promuovere e organizzare corsi di formazione extrascolastici per i soci, attinenti ai fini istituzionali.
- e) Valorizzare, in particolare le iniziative che siano in grado di favorire la crescita umana, artistica, musicale, culturale ed esponenziale dei soci e della collettività, nei settori di maggiori interessi collettivi. La promozione delle ricerche della storia, dello spettacolo, del folklore, ecc. Agevolare idonee iniziative e/o forme di spettacolo e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, viaggi culturali, in collaborazione, anche, con gli Enti Pubblici Preposti: CEE, Ministero della Cultura della Promozione Sociale, Regione, Provincia, enti privato, ecc.
- f) Organizzazione di attività culturali che abbiano funzione di inclusione sociale di anziani e diversamente abili;

ART.4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART.5 L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che viene allegato all'Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, ai sensi dell'art.36 del Codice Civile, esclusivo proseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità nella struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

ART.6 I componenti stabiliscono che, il primo mandato quinquennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 membri e nominano a farne parte i signori:

Cairo Ruggero

Casale Luigi

Melpignano Antonella

A presidente viene nominato il Sig. Cairo Ruggero. Per le altre cariche vengono eletti i Sig.ri Casale Luigi e Melpignano Antonella.



*Handwritten signature: Cairo Ruggero*

*Handwritten signature: Casale Luigi*

ART.7 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2018.

È parte integrante del presente atto lo statuto, definito su 27 articoli di seguito specificati, steso su sei fogli dattiloscritti.

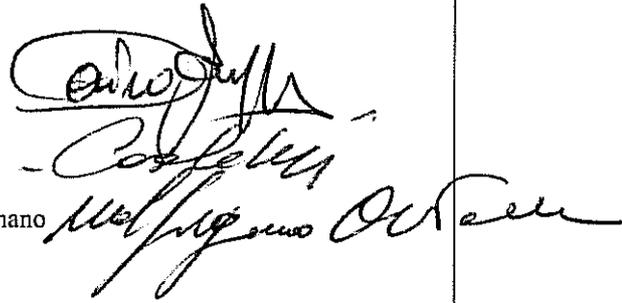
Letto, firmato e sottoscritto

Firme dei costituenti:

Sig. Ruggero Cairo

Sig. Casale Luigi

Sig.ra Antonella Melpignano



AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI OSTUNI

Registrato a Ostuni il 2 FEB. 2018  
al n. 153 Serie 3  
esatte Euro 200,00  
IL LIQUIDATORE  
Lutina

IL CAPO TEAM A GESTIONE  
E CONTROLLO ATTI  
(Dott. DE PASCALE)  
(Firma esemplare del Direttore Provinciale)  
(Dott. Antonella ROTELLO)



## STATUTO ALLEGATO "A"

### ART. 1. Costituzione e denominazione

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile l'associazione culturale, ente del terzo settore, D.Lg. 3 luglio 2017 n.117, denominata "Espressioni D'Arte" con sede in C.da Lamardilla, s.n.c., nel Comune di Ostuni.

### ART. 2. Scopi e finalità

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro, ai sensi dell'art.36 del Codice Civile, e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

In particolare, l'associazione intende perseguire i seguenti scopi sociali:

- a) Promuovere, organizzare e tutelare la conoscenza e la divulgazione dell'arte in tutte le sue espressioni e manifestazioni, letterarie, pittoriche, musicali, arti grafiche e visive, teatrali, danza, collezionismo e artigianato artistico, organizzare e gestire laboratori didattici rivolti ai soci, creazione di eventi e grandi eventi, sale ricreative, organizzazione di feste religiose e popolari, di convegni, dibattiti, mostre, mercati, incontri, gruppi di lavoro, concerti, master e campi scuola, favorendone gli scambi con artisti di tutto il mondo;
- b) Promuovere l'informazione, la cultura, la musica, le tradizioni, le tipicità, i prodotti tipici con sala di somministrazione e sala di degustazione per i soci. Diffondere la tutela dell'ambiente, dei diritti e della salute dei cittadini, con l'intento di aggregare più cittadini possibile per il perseguimento dei fini istituzionale;
- c) Collaborare in tutte le forme possibili con altri enti ed associazioni che già operano sul territorio che perseguono le stesse finalità;
- d) Promuovere idonee forme di collaborazione, anche con le Istituzioni locali per restaurare, mantenere ed estendere il patrimonio culturale, artistico, tradizionale, ecc.. Tutelare e promuovere le tipicità e le tradizioni del territorio, dell'ambiente, della salute e i diritti del cittadino. La promozione e la creazione di sale ricreative e di laboratori del tempo libero ove i soci possano confrontarsi ed esprimere liberamente il loro modo di stare insieme divulgando



*Carlo Calci*  
*Luigi De Vito*

le arti. Organizzazione di eventi e manifestazioni. Istituire, promuovere e organizzare corsi di formazione extrascolastici per i soci, attinenti ai fini istituzionali.

e) Valorizzare, in particolare le iniziative che siano in grado di favorire la crescita umana, artistica, musicale, culturale ed esponenziale dei soci e della collettività, nei settori di maggiori interessi collettivi. La promozione delle ricerche della storia, dello spettacolo, del folklore, ecc.

Agevolare idonee iniziative e/o forme di spettacolo e intrattenimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni, viaggi culturali, in collaborazione, anche, con gli Enti Pubblici Preposti: CEE, Ministero della Cultura della Promozione Sociale, Regione, Provincia, enti privati, ecc.

f) Organizzazione di attività culturali che abbiano funzione di inclusione sociale di anziani e diversamente abili;

#### ART. 2 Patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

a) contributi ordinari dei soci con cadenza annuale;

b) contributi straordinari degli associati stessi, nonché da donazioni e sovvenzioni che dovessero pervenire sempre all'associazione di privati, Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito ed altri Enti in genere;

c) beni mobili ed immobili da chiunque pervenuti a qualsiasi titolo;

d) contributi extra degli stessi soci tutti, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario.

e) proventi utili derivanti dalle iniziative stesse dell'attività dell'Associazione o di avanzi di gestione, i quali saranno reimpiegati nel realizzare altre attività sociali;

f) qualsiasi forma ammessa dalle vigenti norme legislative e compatibili con le norme contenute in questo stesso statuto sociale.

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso. La quota di iscrizione dei nuovi soci che entrano a far parte dell'associazione



*Enrico Cosellari*  
*Melfino Andallo*

viene determinata dal consiglio dei soci fondatori valutando anche la persona nei suoi valori e curriculum.

### ART. 3. Soci

Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego, ai sensi del comma 1, deve avvenire entro sessanta giorni motivando la deliberazione di rigetto e comunicandola agli interessati. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

L'associazione riconosce un numero illimitato di soci, i quali si compongono nella distinzione di ordinari, volontari, sostenitori e benemeriti. Gli importi che saranno corrisposti dalle diverse categorie dei soci, nonché ulteriori sottocategorie, saranno definiti di anno in anno dal Consiglio Direttivo e pubblicati nei vari canali di informazione.

Le categorie sono le seguenti :

- 1) Soci Ordinari, versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea.
- 2) Soci Volontari, versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Associazione e prestano la propria opera in modo personale e gratuito.
- 3) Soci Sostenitori, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- 4) Soci Benemeriti, persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Tutti i dati raccolti, ai sensi della legge 196/2003, saranno oggetto di riservatezza ed usati, impiegati per la sola finalità dell'associazione e nel solo suo ambito, previo consenso scritto del socio stesso.

### Art. 5. Diritti e doveri degli associati

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: ogni socio non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti,



delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

#### ART. 6. Doveri dei soci

Tutti i soci svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri soci ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

#### ART. 7. Perdita della qualifica di socio

Tutti i soci devono attenersi alle norme statutarie, rispettando le decisioni degli organi sociali. Devono partecipare intensamente alle attività concorrendo insieme all'attuazione dei progetti e le finalità preposte, prestando la propria opera in modo volontario e gratuito. L'adesione all'associazione ha la durata di un anno e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. Tutti i soci godono di pari trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'associazione e ciascun aderente, in particolare, ha diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'ente stesso. La titolarità nelle quote o le iscrizioni associative, non sono trasmissibili e neppure rivalutabili.

La qualifica di associato si perde:

- a) Per disdetta dato dall'associato. Deve dare le dimissioni per iscritto al consiglio Direttivo, continuando a versare la quota associativa fino alla scadenza dell'anno in corso.
- b) Per morosità. Il socio è richiamato per iscritto al pagamento delle quote contributive dovute, entro un termine deciso dal Consiglio Direttivo. Dopo questa data finale, il Consiglio stesso deve dichiarare cessato il rapporto di associato.
- c) Per deliberazione del Consiglio Direttivo, adottata col voto di almeno due terzi dei componenti, per inadempienza agli obblighi assunti. Con lettera raccomandata sarà inviato il provvedimento all'interessato, il quale se vuole si oppone con un ricorso al Consiglio Direttivo, fornendo le motivazioni e le giustificazioni del caso entro il termine massimo di trenta giorni dalla data della racc./a.r. della deliberazione stessa all'associato.
- d) Per deliberazione del Consiglio Direttivo, adottata col voto di almeno due terzi dei suoi componenti, a seguito di gravi inadempienze morali, penali e civili, tenute dal socio o



Carlo...  
Antonio...

dall'azienda o altra attività che egli rappresenta. Il provvedimento sarà comunicato a mezzo raccomandata, di contro il socio può farne ricorso al Consiglio Direttivo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione a mezzo della racc./a.r. della delibera stessa all'associato.

#### **ART. 8. Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- 1) L'assemblea Generale;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) La Presidenza;
- 4) Il Revisore dei Conti;
- 5) Il Collegio dei Probiviri.

#### **ART. 9. Cariche Sociali**

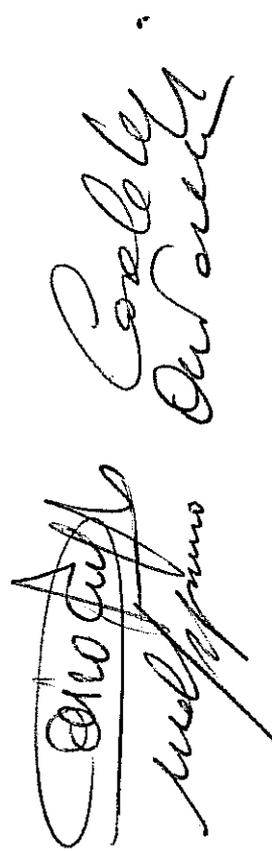
Possono rivestire cariche sociali anche soggetti estranei all'Associazione. L'assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali ed è l'organo sovrano dell'ente stesso.

#### **ART. 10. Assemblea Generale**

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, ed è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice (anche via mail o fax) agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, oppure mediante avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione, quando siano presenti tanti delegati, che dispongano della metà più uno del totale dei voti spettanti all'azienda associate. Tuttavia trascorsa mezz'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti rappresentati dai delegati presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, senza far calcolo degli astenuti. Le votazioni avranno luogo mediante scrutinio segreto. Per argomenti diversi dalla nomina delle cariche sociali, l'assemblea potrà stabilire modalità di votazioni diverse da quelle



sopra indicate. Per le deliberazioni relative alle modificazioni statutarie ed allo scioglimento dell'associazione, è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno del numero dei voti spettanti a tutti gli iscritti.

L'assemblea ordinaria:

- elegge il Comitato Direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- approva annualmente l'importo della quota sociale di adesione prevista del Consiglio Direttivo;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione.

L'assemblea straordinaria:

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

#### **ART. 11. Presidente – Segretario – Verbale**

L'assemblea generale è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua assenza o suo impedimento, da uno dei Vice Presidenti con preferenza per il più anziano di età dei membri del consiglio direttivo. Il Presidente può chiamare a fungere da Segretario dell'assemblea e da scrutatori tre soci. Il verbale da redigere, possibilmente prima che l'assemblea si sciolga, viene firmata dal Presidente, dal Segretario e da due altri scrutatori. Per le votazioni si segue il metodo stabilito dal Presidente, salvo che la nomina delle cariche sociali in cui la votazione sarà eseguita per scheda segreta. Possono partecipare all'assemblea ma senza diritto al voto, i Revisori dei conti ed i Proibiviri. Il vice Presidente ha la firma sociale. Il segretario cura e vaglia insieme al presidente anche la corrispondenza

#### **ART. 12. Collegio direttivo**

L'associazione è diretta dal Consiglio Direttivo, composto da un minimo di due ad un massimo di dodici componenti, i quali eleggono al loro interno il Presidente, che sarà anche il Presidente dell'Associazione. I membri del consiglio direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui uno o più consiglieri risultino dimissionari o comunque vengono meno, il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di cooptare in loro sostituzione altri membri, così da

Two handwritten signatures are present on the right side of the page. The top signature is written in dark ink and appears to be 'Concetta'. The bottom signature is written in a lighter ink and appears to be 'Alessandra'. Both signatures are written over the text of the document.

ripristinare il numero originale e questo fino alla data dell'assemblea immediatamente successiva. Il Consiglio direttivo si riunisce ordinariamente quando lo ritenga necessario ed opportuno il Presidente ovvero ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio direttivo è convocato dal presidente almeno cinque giorni prima della data della riunione con mezzo fax, o mail, spediti almeno due giorni prima ovvero telefono anche per convocazioni urgenti.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno e dell'ora e del luogo della riunione, la quale potrà svolgersi anche in luogo diverso dalla sede dell'associazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. Fanno altresì parte del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Revisore dei conti, i Proviviri, gli ex Presidenti.

#### ART. 13. *Attribuzione del Consiglio Direttivo*

Spettano al Consiglio direttivo le seguenti attribuzioni:

- a) Vigilare circa l'osservanza del presente statuto e delle deliberazioni adottate dall'assemblea degli associati, nonché proporre alla medesima le modificazioni dello stesso;
- b) Redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- c) Fissare la misura del contributo "una tantum" dovuta al momento della adesione all'associazione, nonché la misura dei contributi dovuti ad altri soci;
- d) Determinare l'indirizzo dell'associazione, effettuare quanto necessario per il raggiungimento degli scopi sociali, tenendo conto delle direttive di massima fissate dall'assemblea;
- e) Fare quant'altro ritenga utile al raggiungimento degli scopi statutari;
- f) Deliberare provvedimenti per gli eventuali associati;
- g) Cooptare nuovi membri;
- h) Deliberare l'istituzione di delegati, designati fra i soci, a gestire specifici settori dell'associazione stessa.

Il Consiglio è tenuto a riferire all'assemblea circa l'andamento dell'associazione su richiesta della stessa, convocata a maggioranza. Il consiglio direttivo deve convocare senza ritardo l'assemblea, quando ne è fatta richiesta scritta da associati che dispongano almeno di un quinto del numero totale dei voti spettanti a norma del precedente articolo.

#### ART. 14. *Deliberazioni del Consiglio Direttivo*

Le riunioni del consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente più anziano di età. In caso di emergenza oltre del presidente anche del vice presidente, la riunione è presieduta dal membro del consiglio più anziano di età.



*Con la lettura*  
*del*  
*documento*

Le riunioni sono valide con la presenza effettiva di almeno la metà dei componenti con diritto di voto e le relative deliberazioni, sono prese a maggioranza assoluta di voti. Ogni membro del Consiglio direttivo ha diritto ad un voto. In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede la riunione. Delle riunioni è redatto su apposito registro e relativo verbale, il quale è firmato dal Presidente e dal Segretario, che viene nominato dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti. Nessun compenso spetta ai componenti del Consiglio direttivo per lo svolgimento del mandato loro conferito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

#### **ART. 15. Ufficio di Presidenza**

L'ufficio di Presidenza è costituito dal presidente e dai due vice presidenti. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca l'assemblea dei soci del consiglio direttivo, sottoscrive e forma gli atti, i documenti ed i provvedimenti relativi alla vita ed alle iniziative sociali. In caso di urgenza il Presidente può decidere su questioni di competenza del Consiglio direttivo, al quale deve però riferire nella sua prima udienza. Il presidente dà le disposizioni necessarie per l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea generale e del consiglio direttivo. Il Presidente ordina le spese deliberate dal consiglio direttivo e ne sottoscrive i relativi atti contabili. Il presidente può delegare ai vice presidenti alcune delle mansioni attribuitegli dal presente statuto. Qualora il Presidente sia temporaneamente assente o impedito, viene sostituito, in caso di urgenza, dal vice presidente più anziano d'età.

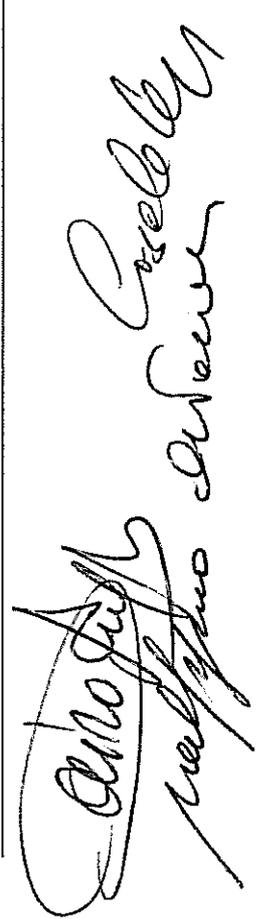
#### **ART. 16. Revisore dei Conti**

Il Revisore dei conti è eletto dal Consiglio Direttivo, anche tra i non associati e dura in carica due anni ed è rieleggibile. Il Revisore dei conti vigila sull'andamento della gestione economica dell'associazione e redige la relazione sul conto consuntivo annuale per i soci. L'assemblea potrà deliberare la corresponsione di un emolumento a favore del Revisore dei Conti. Il Revisore può partecipare senza diritto al voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigerà una relazione sul bilancio annuale, potrà accertare la consistenza di cassa e di ispezione e di controllo.

#### **ART. 17. Il Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri tra gli associati, eletti dal Consiglio Direttivo, i quali durano in carica due anni e sono rieleggibili. I membri del Collegio che vengono meno, sono sostituibili per elezione dell'assemblea ed i nuovi eletti restano in carica fino alla normale scadenza del Collegio. Il Collegio dei Probiviri elegge tra i suoi membri il Presidente. Il Collegio dei Probiviri è chiamato a decidere inappellabilmente le controversie tra associati, che



gli siano deferite dalle parti interessate. Detto collegio può richiamare formalmente e poi sospendere per un periodo determinato, il socio che non rispetta il regolamento dell'assemblea.

**ART. 18. Fondo di riserva**

Il fondo di riserva è costituito dai contributi una tantum corrisposti dagli stessi associati al momento della loro iscrizione all'associazione e dalle altre somme che potessero essere destinate a tale titolo. Gli atti di gestione economica e finanziaria del fondo di riserva, sono deliberati dal Consiglio Direttivo.

**ART. 19. Bilancio Preventivo e Consuntivo**

Ogni anno deve essere compilato il bilancio preventivo ed il conto consuntivo al 31 dicembre, da sottoporre all'assemblea generale dell'Associazione insieme al Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori dei Conti. Almeno venti giorni prima della data fissata per l'assemblea i bilanci e le relazioni saranno a disposizione degli associati nella sede legale dell'associazione stessa.

**ART. 20. Bilancio**

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e per ciascun esercizio viene redatto un rendiconto economico finanziario di natura consuntiva, la cui approvazione da parte dell'assemblea deve avvenire entro sei mesi dalla chiusura dell'anno sociale. I bilanci, inoltre, devono essere depositati presso la sede dell'associazione, almeno quindici (15) giorni prima della convocazione dell'Assemblea per la loro approvazione restando a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla lettura. Il Consiglio Direttivo, dovrà attenersi alla normativa vigente, qualora dovesse prevedere eventuali ulteriori depositi e/o pubblicazioni.

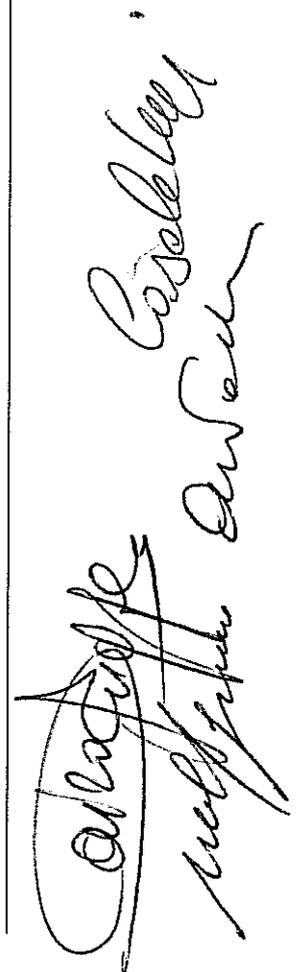
**ART. 21. Avanzi di Gestione**

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati tali, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Ente stesso, a meno che, la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**ART. 22. Scioglimento**

L'Associazione potrà essere sciolta con il consenso unanime dei soci. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altro ente con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23.12.1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ART. 23. Rinvio**



Per quanto non completato in questo presente statuto, valgono gli articoli del Codice Civile riguardanti l'ordinamento e l'amministrazione delle associazioni.

**ART. 24. Responsabilità ed Assicurazione degli aderenti**

Gli aderenti che prestano attività di volontariato sono obbligatoriamente assicurati.

**ART. 25. Responsabilità dell'Assicurazione**

L'associazione di volontariato ne risponde, con le sole risorse economiche proprie, dei danni causati per la inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

**ART. 26. Assicurazione dell'Assicurazione**

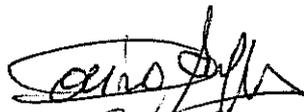
L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

**ART. 27. Norme Aggiuntive Finali**

Altre norme aggiuntive o particolari di interesse per la stessa associazione, possono essere inserite nello Statuto dell'associazione, sempre successivamente vagliate ed approvate dall'assemblea straordinaria dei soci. Per quanto non completato in questo presente statuto, valgono gli articoli del Codice Civile riguardanti l'ordinamento e l'amministrazione delle associazioni e persone giuridiche private.

Firme dei costituenti:

Sig. Ruggero Cairo



Sig. Casale Luigi



Sig.ra Antonella Melpignano

